

## La Befana

La Befana vien di notte  
con le scarpe tutte rotte  
con le toppe<sup>1</sup> alla sottana  
viva viva la Befana!



Mentre in Germania è San Nicola che porta caramelle e piccoli regali ai bambini tedeschi, la notte dell'Epifania (la notta tra il cinque e il sei gennaio) in Toscana, ma anche in molte altre parti d'Italia, i bambini aspettano i regali.

Prima di andare a dormire, mettono una calza vicino al camino o fuori dalla finestra e quando si alzano, la trovano piena di piccoli regali e dolci, se durante l'anno sono stati buoni, se invece sono stati cattivi, la trovano piena di carbone<sup>2</sup>.

Chi porta queste cose? La Befana: un personaggio mitico che la fantasia popolare<sup>3</sup> rappresenta come una brutta vecchia che vola su una scopa per il cielo e

va di tetto<sup>4</sup> in tetto con un gran sacco pieno di regali.

Quando i bambini dormono scende<sup>5</sup> giù dal camino, in silenzio, perché nessuno<sup>6</sup> la deve vedere e riempie le calze.

La Befana è una figura popolare molto amata dai ragazzi italiani. Il suo nome viene dalla parola greca "epipháneia" che vuol dire "manifestazione della divinità attraverso chiari segni". Con il passare del tempo, attraverso il latino, siamo arrivati a "Epifania" e anche a "Befana". Oggi per i cristiani l'Epifania è la festa che ricorda la visita dei re Magi a Gesù bambino nella grotta di Betlemme; ma per i bambini il 6 di gennaio è soprattutto la festa della Befana.

<sup>1</sup>la toppa – *Flicken*, <sup>2</sup>il carbone – *Kohle*, <sup>3</sup>popolare – *volkstümlich*, <sup>4</sup>il tetto – *Dach*, <sup>5</sup>scendere – *hinabsteigen, herunterkommen*, <sup>6</sup>nessuno – *niemand*

Während in Deutschland der Nikolaus am 6. Dezember die Geschenke bringt, ist es in Italien die Befana. Die Hexe macht sich erst in der Nacht vom 5. zum 6. Januar auf den Weg zu den Kindern. Diese fliegt auf ihrem Besen mit einem Sack auf den Schultern von Haus zu Haus, wo sie durch die Kamine hineinstiegt. Die Befana ist eine mythische, vorchristliche Figur, angeblich auf der Suche nach dem Jesus Kind. Ihr Aussehen wird oft als hässlich und alt beschrieben, mit einer großen Nase und schmutzigem Haar. Erstmal im Haus angelangt, befüllt die Hexe die Strümpfe, die die Kinder über dem Kamin befestigt haben. Natürlich muss es ein Strumpf sein, denn dieser dehnt sich aus, sodass mehr Geschenke hineinpassen. Den braven Kindern bringt die Hexe Geschenke, wie zum Beispiel Süßigkeiten oder kleine Spiele, für die unartigen Kinder hat sie ein Stück Kohle - als Symbol für die Streiche und Unartigkeiten - bereit. In Italien gibt es sogar „carbone dolce“ zu kaufen, eine süße Kohle, eine schwarz gefärbte Zuckermasse, die wie echte Kohle aussieht. In den Wochen vor dem 6. Januar versuchen die Kinder in Italien deshalb besonders artig zu sein.